



# TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)  
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 200 del 24/09/2018

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 24 / 09 /2018

**Oggetto:** *Determinazione a contrarre per l'acquisizione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co.2, lett a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, del servizio di trasloco e movimentazione di vecchi arredi, in attesa del fuori uso, all'interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone.*

Smart CIG: **Z6F250FC85**

## IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

### Premesso:

- che sono in itinere nel Palazzo di Giustizia di Caltagirone, a cura del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, i lavori relativi agli interventi di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio, propedeutici alla richiesta di SCIA finalizzata al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, finanziati dal Ministero della Giustizia;
- che a seguito di sopralluogo ricognitivo effettuato in data 07/09/2018 dal R.U.P.– Direttore dei lavori del suddetto Provveditorato, insieme alla ditta aggiudicataria dei lavori, è stato rappresentato, per le vie brevi, che occorre provvedere con celerità allo sgombero del locale magazzino, posto al piano terra - lato parcheggio riservato, in cui è installato il gruppo pompe antincendio e l'impianto autoclave del Palazzo di Giustizia, in quanto al momento risulta occupato da vecchi arredi, in attesa del fuori uso e da varie masserizie che non consentono alla ditta di poter effettuare agevolmente la manutenzione di detto gruppo e per soddisfare la normativa in materia antincendio;
- che pertanto, vi è la necessità di spostare temporaneamente i vecchi arredi e le masserizie, in attesa del fuori uso, dal suddetto magazzino in una porzione del garage/autorimessa, posto al piano terra dell'ala nuova del Palazzo di Giustizia;

### Considerato:

- che per procedere alla movimentazione di detti arredi (vecchie scrivanie, scaffali ed armadi metallici, vecchi climatizzatori, sedie e mobili vari), non avendo nel proprio organico del Tribunale personale che possa essere adibito a tali operazioni, necessita l'intervento di una ditta specializzata e che operi in sicurezza e con l'ausilio di mezzi idonei;
- che per l'urgenza di provvedere, è stato richiesto per le vie brevi, alla ditta Eurosplendore S.r.l. con sede a Caltagirone in via P. Novelli, 7/A - P. Iva Nr. 02960750871, un preventivo per il servizio di facchinaggio, riguardante la movimentazione dei vecchi arredi e la successiva ricollocazione in altri

locali del Palazzo di Giustizia;

- che la ditta Eurosplendore S.r.l., a seguito di sopralluogo, per il servizio di facchinaggio *de quo*, ha fatto pervenire in data 18/09/2018, assunto al protocollo di questo Tribunale, in data 19/09/2018 prot. E 2347, un preventivo offerta pari ad € 750,00=oltre Iva come per legge;

**Verificato** che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i lavori di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

**Considerato** che per l'urgenza di provvedere e l'importo preventivato, si chiederà alla ditta l'applicazione di uno sconto, anziché la presentazione di una cauzione/fideiussione;

**Visto** l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

**Ritenuto** che il valore dei servizio in oggetto risulta inferiore alla soglia di € 1.000,00 e che si può ricorrere all'affidamento fuori MePA;

**Visto** il parere della Conferenza permanente del 19 settembre 2018, con il quale è stato deliberato di dare corso all'acquisizione del servizio mediante l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co.2, lett a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

**Dato atto** che con note della Corte di Appello di Catania del 26/01/2018 - prot. 1263/U del 26/01/2018 e nota prot. 8127/U del 12/06/2018 il Presidente della Corte d'Appello di Catania ha assegnato al Tribunale di Caltagirone la complessiva somma di € 12.000,00 per la copertura delle spese da sostenere per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica;

**Visto** che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

**Vista** la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

**Acquisito** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 26/09/2018, numero di protocollo INAIL\_12488744, valido sino al 15/11/2018, che risulta regolare;

**Consultato** in data 26/09/2018 il Casellario A.N.A.C.;

**Accertato** il possesso da parte della medesima ditta dei requisiti di carattere generale, tecnico, organizzativo ed economico finanziario per il servizio in questione;

**Visto** l'art 36 del D.lgs. 50/2016, rubricato <Contratti sotto soglia>, con le modifiche apportate dal D.lgs.